

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE: 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MAT/05 Analisi Matematica

(Selezione indetta con D.R. n. 459 del 12.05.2020)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 01.10.2020, alle ore 17:00 si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n 872 del 17.09.2020 è presente al completo ed è così costituita:

Prof.ssa Valentina Taddei, associato (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), MAT/05
Analisi Matematica

Prof. Piero Montecchiari, ordinario (Università Politecnica delle Marche), MAT/05 Analisi Matematica

Prof. Vittorio Coti Zelati, ordinario (Università degli Studi di Napoli Federico II), MAT/05 Analisi
Matematica

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Vittorio Coti Zelati e del Segretario nella persona del Prof. Piero Montecchiari.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20%, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 35 per i titoli e 65 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100)

***TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 35**

| | |
|--|-------------------------------|
| dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - se attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 4 - se non attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 1 | fino a un massimo di punti 4 |
| attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - punti 1,5 per ogni insegnamento nel settore MAT/05 tenuto come docente titolare; - punti 0,4 per ogni modulo di esercitazioni associate ad un insegnamento del settore MAT/05. | fino a un massimo di punti 10 |
| documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | fino a un massimo di punti 4 |
| organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | fino a un massimo di punti 4 |
| relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | fino a un massimo di punti 4 |
| premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | fino a un massimo di punti 4 |
| Conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima o la seconda fascia, nel settore concorsuale 01/A3 | punti 5 |

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 65

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

| | |
|---|----------------------|
| originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza | massimo di punti 2 |
| congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate | massimo di punti 0,5 |
| rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica | massimo di punti 2 |
| determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. - punti 0,5– per le pubblicazioni a nome singolo, - punti 0,4– per le pubblicazioni con due o tre autori, - punti 0,25– per le pubblicazioni con quattro o più autori. | massimo di punti 0,5 |

La commissione inoltre valuterà:

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| produzione scientifica complessiva | massimo di punti 5 |
|------------------------------------|--------------------|

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione si aggiorna alle ore 16:30 del giorno 20 ottobre 2020

La seduta termina alle ore 19:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Vittorio Coti Zelati (Presidente)

Prof.ssa Valentina Taddei

Prof. Piero Montecchiari (Segretario)

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente al punto c) la Commissione, ritenendo che per le discipline matematiche non sia consolidato a livello internazionale l'uso di indicatori numerici nella valutazione di singoli ricercatori (come ben argomentato nel documento dell'International Mathematical Union, reperibile all'indirizzo <http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>), decide che nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche, ma non esclusivamente, delle citazioni riportate su MathSciNet, Scopus o Web of Science, della classificazione delle riviste effettuata in occasione delle VQR dal GEV relativo al s.s.d. MAT/05.

Relativamente al punto d), in assenza di indicazioni da parte del candidato, l'apporto in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione è giudicato paritetico.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.